

# Roncadelle



DISTRIBUZIONE GRATUITA - Spedizione in abb. post. Art. 2 Comma 20/B L. 662/96 Filiale di Brescia - Registrazione Tribunale di Brescia n. 17/1997 del 9/5/97  
Direttore Responsabile: MICHELE ORLANDO - Direttore Editoriale: MAURIZIO MILZANI - Stampa: M. Squassina (Bs) - Editrice La Rosa **DICEMBRE 2007 ANNO XI - N. 4**

## Regali, pandori e panettoni:

quanti cartoni da buttare...

**I**l Natale è ormai alle porte, gli stomaci sono già pieni, qualche regalo, magari per S. Lucia, sarà sicuramente già arrivato.

Ma il bello deve ancora venire. Pandori, panettoni, torroni, e poi ancora regali regalini regaloni...

Tutte cose che hanno la loro bella confezione, fatta il più delle volte di plastica e cartone.

Bene: possiamo prenderci un impegno?

Normalmente nei nostri cassonetti troviamo di tutto, purtroppo. Nel periodo natalizio va ancora peggio: scatoloni, confezioni, cartoni dei pandori, tutto nel cassonetto grigio degli RSU. Perché questa volta non proviamo a cambiare un po'?

Basta poco, del resto. Basta mettere la plastica nella campana della plastica, la carta e il cartone in quella della carta e del cartone, il vetro nella campana del vetro e così via. Detta in questo modo sembra una ovvietà, eppure non è così, almeno non lo è per tutti, se stiamo a ciò che viene normalmente buttato nei cassonetti grigi. E non è solo un discorso "ambientalista", è anche un modo per risparmiare tutti, perché smaltire i rifiuti differenziati costa meno che smaltire quelli indifferenziati.

Anche questo è un ragionamento facile facile, ma è meglio comunque ripeterlo una volta di più, tanto male non fa...



## 12 mesi per 12 sport

Allegato a questo numero di Roncadelle trovate il CALENDARIO del CSCR. Ogni mese del calendario è dedicato ad una sezione sportiva nel nostro centro sportivo. Scorrendo i vari mesi vi renderete conto di come è viva la realtà sportiva roncadellese. Tante strutture a disposizione di molte discipline per tutte le età ed i gusti. Quindi non vi resta che informarvi e mettervi in moto...

## È partito il "Progetto salute":

servizi più efficienti per gli anziani di Roncadelle

L'Amministrazione Comunale e il Centro Sociale Anziani di Roncadelle hanno sottoscritto un accordo di programma denominato "Progetto salute" con l'obiettivo di potenziare la gamma di servizi socio-sanitari erogati a favore dei cittadini di Roncadelle, in particolare di quelli più anziani.

IL SERVIZIO A PAGINA 6

**Si ricorda alla cittadinanza che sono attivi gli autovelox nelle vie: Berlinguer, Santa Giulia, Martiri della Libertà. GUIDATE CON PRUDENZA.**

## Orari di ricevimento al pubblico

**MICHELE ORLANDO - Sindaco**  
con responsabilità del settore Edilizia privata

Martedì dalle 09.00 alle 11.00 - su appuntamento  
Mercoledì dalle 16.00 alle 18.00  
Sabato dalle 09.00 alle 11.00

**GIOVANNI MONTANARO - Vice Sindaco**  
Assessore all'urbanistica e viabilità

Martedì dalle 08.30 alle 09.45 - su appuntamento  
Venerdì dalle 10.30 alle 12.00 - su appuntamento

**GIANNI GORNO**  
Assessore alla pubblica istruzione, cultura, sport e informatizzazione

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00  
Sabato dalle 10.00 alle 11.00 - su appuntamento

**DAMIANO SPADA**  
Assessore al bilancio, tributi e attività produttive

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00  
Giovedì dalle 10.30 alle 11.30

**RENZO MAZZETTI**  
Assessore alle politiche sociali e sanitarie

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00  
Giovedì dalle 10.30 alle 11.30

**LORENZO BOSETTI**  
Assessore ai lavori pubblici, ecologia e rapporti con le associazioni

Lunedì dalle 16.00 alle 17.00 - su appuntamento  
Giovedì dalle 11.00 alle 12.00

**DIFENSORE CIVICO**  
Primo mercoledì del mese

**BIBLIOTECA 0-8 ANNI "Bi.bliò" - tel. 0302065094**

Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì  
ore 16.00-18.00  
Sabato ore 9.00-12.00

**BIBLIOTECA CIVICA**  
tel. 0302589631 - fax 0302589639  
e-mail: [biblioteca@comune.roncadelle.bs.it](mailto:biblioteca@comune.roncadelle.bs.it)

Martedì e giovedì ore 14.00-20.00  
Mercoledì e venerdì ore 14.00-18.00  
Sabato e domenica ore 9.00-12.00

**ISOLA ECOLOGICA**  
Lunedì - Giovedì ore 9.00-12.00  
Martedì - Mercoledì - Venerdì ore 15.00-18.00  
Sabato ore 9.00-12.00 / 15.00-18.00

**PROTEZIONE CIVILE**  
Telefono 3382002674

**FARMACIA COMUNALE**  
Telefono 0302584890

## Errata corrige

Sul giornalino del Centro Sociale Anziani del Mese di Novembre 2007, non è stato trascritto nell'elenco degli eletti nel Consiglio Direttivo del Centro Sociale il nominativo di ORIZIO GIUSEPPINA.

Ci scusiamo con tutti i lettori, ma soprattutto ci scusiamo con Giuseppina per l'imperdonabile errore.

Il Presidente del Centro Sociale  
Lina Spagnoli

## Il fotovoltaico

**Cosa sta producendo il fotovoltaico?** | Sabato 1 dicembre ho raccolto dati dei 4 impianti fotovoltaici di Roncadelle Servizi, installati presso il Municipio e le Scuole Elementari e Medie.

La produzione totale che abbiamo contabilizzato sui contatori ENEL che misurano tutta l'energia prodotta dai nostri impianti, dal momento del collegamento in rete al 30 novembre, è stata di 36.673 kWh. Nella Scuola Media abbiamo prodotto, 11.062 kWh, nello stesso periodo abbiamo però consumato, compresa la palestra, 16.560 kWh; nel Refetorio abbiamo prodotto 10.579 kWh e ne abbiamo consumato 12.700 kWh; meno bene nella Scuola Elementare, dove ne abbiamo prodotto 8.787 kWh, ma nello stesso periodo ne abbiamo consumato, esclusa la palestra, 24.300 kWh. Infine per la Sede Municipale, a fronte di un fabbisogno di 31.000 kWh abbiamo prodotto 6.238 kWh. In pratica, il 30% circa del fabbisogno energetico dei 4 edifici pubblici viene coperto attraverso energia pulita. Un bel risultato, che ci invita a proseguire lungo questa strada.

Che significato anno queste cifre?

In totale l'energia prodotta sarebbe stata sufficiente a coprire il fabbisogno nei 5 mesi trascorsi di 33 famiglie, calcolando un consumo medio di 225 kWh mensili. Se pensiamo poi che per produrre questa quantità di energia elettrica avremmo dovuto consumare 12.500 mc di metano abbiamo già un altro riferimento. Se avessimo usato invece un generatore diesel, avremmo dovuto consumare 7.000 litri di gasolio, sufficienti per fare il giro del mondo in automobile un paio di volte. Se pensiamo poi ai cereali che attualmente stanno distillando per produrre biodiesel, visto il prezzo attuale del gasolio, con il conseguente rincaro di farine, pane e pasta, si capisce l'importanza della scelta fatta a suo tempo dall'attuale Amministrazione Comunale. Certo le quantità prodotte sono ancora poca cosa, sarebbe necessaria una quantità dieci volte maggiore, su scala nazionale, per poter influire sulle scelte economiche e sui cambiamenti globali. Se due anni fa però si diceva SE Roncadelle avesse 1.000 kWp di fotovoltaico, le cose potrebbero essere diverse, ora invece si può dire, QUANDO Roncadelle avrà i suoi 1.000 kWp di fotovoltaico, potremo respirare più tranquilli.

**Oswaldo Perani**  
Presidente Roncadelle Servizi srl

scrivi alla redazione: [redazione@comune.roncadelle.bs.it](mailto:redazione@comune.roncadelle.bs.it)

**L** La fase della progettazione può dirsi conclusa. I progetti relativi ai due edifici che complessivamente occuperanno circa 1.000 metri quadrati dell'area dell'ex IKEA sono pronti.

Ci sono però alcune novità fondamentali rispetto a quanto detto fino ad ora.

Inizialmente si era stabilito che la palazzina esistente venisse ristrutturata e che sarebbe stata affiancata da un nuovo edificio polifunzionale.

In realtà il progetto si è via via modificato prevedendo nel concreto:

- 1. l'abbattimento della palazzina esistente e la sua ricostruzione.** La scelta è prettamente economica: facendo i conti, infatti, si è scoperto che costa meno abbattere e costruire di nuovo piuttosto che ristrutturare l'esistente. Il nuovo edificio verrà leggermente spostato rispetto alla posizione attuale, in modo tale da allontanarlo dalla sede stradale. Ospiterà, come previsto, gli uffici del servizio di igiene pubblica dell'ASL, servizio che si rivolge agli operatori economici dell'intero distretto. In questo modo, gli utenti del servizio potranno comodamente raggiungere la nuova sede senza intasare il centro del paese.
- 2. la costruzione del nuovo magazzino comunale.** Nella zona Nord-Est dell'area (verso il sottopassaggio) verrà costruito il nuovo magazzino comunale. Ciò consentirà di liberare l'attuale sede, che verrà messa a disposizione parte al SARC e parte alla Protezione Civile.
- 3. la costruzione della nuova Casa delle Associazioni.** Questo è l'elemento più qualificante dell'intero progetto. Un terzo edificio ospiterà 5 uffici che saranno messi a disposizione delle associazioni o dei gruppi di volontariato che risultano sprovvisti di sede e 5 magazzini utilizzabili sempre dalle associazioni. Inoltre troverà sede il Corpo Bandistico "Don Carlo Vezzoli" e l'Accademia Musicale "Preludio".

Come si vede, nella sostanza cambia poco rispetto a quanto già noto: le destina-

# Novità dall'ex Ikea

**Sono pronti i progetti dei due edifici.**

**A breve l'avvio dei lavori.**

**La sorpresa più grande?**

**Anche la palazzina esistente verrà abbattuta e ricostruita.**

**Ecco il perché.**

zioni restano quelle così come gli spazi che verranno ricavati. Cambia la loro dislocazione (non più due edifici, ma tre) e cambia il tipo di intervento sulla palazzina esistente.

Ancora due cose meritano di essere sottolineate.

La prima è la scelta fatta rispetto alla tipologia costruttiva. Da un anno a questa parte l'Amministrazione Comunale ha

deciso di innovare profondamente le modalità di intervento sugli edifici comunali (sia nuovi che esistenti) introducendo criteri eco-sostenibili con l'obiettivo di perseguire importanti risultati sul fronte del risparmio energetico (meno dispendio di energia, più rispetto per l'ambiente, più risparmio sulle bollette). Questi due edifici saranno i primi ad essere concepiti e costruiti secondo questa nuova impostazione e riceveranno per questo la certificazione "Casaclima".

La seconda è che, come previsto, il costo di realizzazione di tali interventi non peserà sulle casse comunali, poiché sarà a carico dell'operatore privato "Mella 2000". E i tempi? I lavori dovrebbero cominciare all'inizio del 2008 e concludersi entro un anno e mezzo; nel frattempo verrà avviato il progetto per il grande parco di 23.000 metri quadrati che verrà realizzato subito dopo.



# 40° anniversario del Villaggio Marcolini

GIOVANNI MONTANARO - L'Assessore all'Urbanistica

Sabato 17 novembre hanno preso avvio le celebrazioni per la ricorrenza del 40° di fondazione del Villaggio Marcolini. La domenica 18, in occasione dello scoprimento del monumento celebrativo, è intervenuto S.E. il cardinale Giovanbattista Re, che ha lodato in più occasioni la fattiva e positiva collaborazione che contraddistingue i rapporti tra Amministrazione Comunale e Parrocchia.

L'iniziativa ricordata è assai significativa per tutti noi, poiché si è trattato del primo esempio di edilizia popolare in Roncadelle, i cui benefici influssi sono vivi e riconoscibili ancora oggi. A tale proposito abbiamo deciso di ricordarne i principali artefici; innanzitutto l'allora parroco don Carlo Vezzoli e p. Ottorino Marcolini, sui quali abbiamo tutti imparato qualcosa leggendo il bel volumetto intitolato "Un paese, due uomini, una storia", curato in modo attento e competente, e recapitato in ogni casa proprio in quei giorni; non dobbiamo però tralasciare il sindaco di allora, il prof. Luigi Sala, e le persone che si attivarono per costituire la prima cooperativa.

Sull'importanza dell'edilizia econo-

mico popolare in Roncadelle si è svolto un interessante convegno (del quale si veda un breve resoconto qui a lato), ma il momento più importante è stato lo svolgimento della manifestazione presso il parco di via Fermi, seguita da un numero considerevole di cittadini.

Per l'Amministrazione comunale il quarantennale cade in momento di forte fermento, che vede numerose opere di riqualificazione in tutto il paese: nel solo villaggio Marcolini sono state rinnovate le vie Volta, Galilei ed un tratto di via Ghislandi; è stato riordinato il parco di via Fer-

mi, impreziosito dal nuovo monumento; in primavera partiranno i lavori nell'area dell'ex IKEA, dove troveranno sede l'ASL, il magazzino comunale, la casa delle associazioni e la casa della Musica; verrà realizzata una rotonda all'incrocio tra via Ghislandi e via Fermi; al termine di questi lavori verrà rifatta l'intera via Fermi.

Un grazie sentito a quanti hanno contribuito alla felice riuscita di questa significativa ricorrenza, ed in particolar modo al Comitato promotore, che ha lavorato in modo egregio.



# Convegno in sala consiliare



**N**ell'ambito delle manifestazioni indette per il quarantennale del villaggio Marcolini, si è tenuto un importante convegno dal titolo: *"L'edilizia economico-popolare a Roncadelle: origini e prospettive"*.

Grazie alla competenza dei relatori ed agli interventi "pratici" del pubblico intervenuto, l'incontro si è rivelato molto utile, non solo per capire meglio la parte più sto-

rica, ma soprattutto per delineare quella futura. Per quanto riguarda la prima il prof. Sala ci ha aiutati a comprendere meglio le vicissitudini umane che portarono Marcolini ad intervenire a Roncadelle, e la situazione nella quale dovettero operare lui e don Carlo Vezzoli.

Il direttore della coop. La Famiglia, dott. Tomasini, ha ripercorso le linee che informarono le azioni di Marcolini, teso ad of-

fruire un'abitazione con annesso giardino a prezzi economicamente sostenibili per famiglie con redditi da lavoratori dipendenti.

L'arch. Saleri ha messo in luce la prospettiva urbanistica delle cooperative attive negli anni settanta: costi ancor più contenuti, spazi più ristretti (condomini), verde attrezzato, parcheggio, costruzione di edifici per servizi pubblici (scuola materna statale, asilo nido, palazzetto...).

L'arch. Baiguera ha sottolineato lo squilibrio arrecato in certi momenti, quando sul mercato sono stati posti numerosi appartamenti, in quantità ben superiore alle esigenze del paese, ponendo di fatto gli imprenditori in una posizione di debolezza; molto opportunamente l'Amministrazione Comunale ha recentemente trovato un equilibrio con la strada dell'edilizia convenzionata.

L'arch. Imperadori ha posto in evidenza come l'esperienza di Roncadelle sia in questo settore emblematica, vista la necessità che oltre ai numeri si pensi anche alla qualità architettonica degli interventi edilizi, dalla quale discendono la soddisfazione dei cittadini e la vivibilità di determinati quartieri e paesi.

Per quanto riguarda le prospettive future il vice-sindaco Montanaro ha in conclusione sintetizzato il secondo giro di interventi, sia dei relatori che del pubblico presente in sala. L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di proseguire nella direzione recentemente imboccata, che consiste nel cogliere e valorizzare il meglio di ciascuna delle esperienze passate. Di edilizia economico popolare c'è ancora bisogno, ed è necessario che il Comune, per quanto di sua competenza, sappia giocare un ruolo forte, in grado di assicurare abitazioni vivibili, convenienza economica, sensibilità ecoambientale, spazi verdi, parcheggi, luoghi ed occasioni di socializzazione.

# È partito il “Progetto Salute”

## servizi più efficienti per gli anziani di Roncadelle

**L'Amministrazione Comunale e il Centro Sociale Anziani di Roncadelle hanno sottoscritto un accordo di programma denominato “Progetto salute” con l'obiettivo di potenziare la gamma di servizi socio-sanitari erogati a favore dei cittadini di Roncadelle, in particolare di quelli più anziani.**

**N**ove sono le tipologie di intervento previste nel “Progetto salute”: alcuni di questi interventi sono già attivi da anni oppure sono stati avviati da poco tempo (servizio di fisioterapia, favorire l'attività motoria degli anziani, campagne di educazione, recapito a domicilio dei farmaci, servizio a domicilio, prenotazione delle prestazioni); altri interventi, invece, sono dei veri e propri obiettivi che ci si propone di raggiungere in futuro e per i quali sarà necessario cominciare a lavorare già a partire dai prossimi mesi (screening, presidio infermieristico, solidarietà organizzata). Per avere maggiori informazioni è possibile contattare il Centro Sociale Anziani, la Farmacia Comunale di Via Roma oppure l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Roncadelle. Ecco di seguito il testo completo del progetto.

Premesso che

- il Centro Sociale Anziani ha costituito una “Commissione Sanità”, per approfondire le tematiche relative alla cura e alla prevenzione delle diverse patologie e al benessere degli anziani di Roncadelle con l'obiettivo di migliorarne complessivamente la qualità della vita;
- il Comune di Roncadelle, attraverso l'Assessorato alle Politiche Sociali, è da tempo impegnato nel garantire e potenziare i servizi alla persona, alla famiglia, alla comunità, attraverso proprie iniziative e con la collaborazione di enti pubblici o associazioni di volontariato presenti sul nostro territorio;
- il Centro Sociale Anziani e l'Amministrazione Comunale di Roncadelle ritengono prioritario offrire, ciascuno in relazione al proprio ambito di azione, una gamma di servizi socio-sanitari sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle cittadine di Roncadelle, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alla popolazione anziana;
- il Centro Sociale Anziani (CSA) e l'Amministrazione Comunale (AC) di Roncadelle stipulano il presente accordo denominato “Progetto Salute” che ha come oggetto l'erogazione, attraverso modalità concordate, dei servizi sotto elencati, al fine di potenziare e migliorare il livello di stato sociale garantito ai cittadini e alle cittadine di Roncadelle.

### 1. SCREENING

L'AC si impegna a coinvolgere i medici di base attivi sul territorio di Roncadelle al fine di elaborare una indagine statistica sulle patologie maggiormente presenti tra i pazienti anziani. Disporre un quadro aggiornato e preciso, nel rispetto della privacy di ciascuno, è infatti un elemento essenziale per conoscere lo stato di fatto e programmare interventi o servizi specifici.

### 2. SERVIZIO DI FISIOTERAPIA

Il servizio di fisioterapia è oggi garantito attraverso una Convenzione stipulata tra il Comune di Roncadelle e la Fondazione “Berardi-Manzoni” con sede in Via S. Bernardino. L'AC si impegna a mantenere tale collaborazione e a prevederne un adeguato potenziamento una volta che la Fondazione avrà provveduto alla ristrutturazione e all'ampliamento della struttura nella quale opera. L'obiettivo è ampliare il numero di servizi offerti, mantenendo la comodità dell'accesso vista la localizzazione della sede e contenendo i costi a carico dei cittadini residenti con tariffe agevolate.

### 3. FAVORIRE L'ATTIVITÀ MOTORIA DEGLI ANZIANI

L'attività motoria è un elemento fondamentale per mantenere elevata la qualità della vita dal punto di vista psico-motorio anche in età avanzata. Per questo è compito del CSA promuovere la pratica sportiva tra gli anziani di Roncadelle, offrendo loro diverse possibilità. L'AC si impegna a favorire i rapporti tra il CSA ed il CSCR affinché agli anziani che decidono di fare attività sportiva siano garantiti spazi adeguati, condizioni economiche di accesso favorevoli, sovvenzioni per favorire quelle attività che non possono svolgersi all'interno delle strutture comunali del paese. CSA e AC, con il coinvolgimento del CSCR, si impegnano inoltre a verificare modalità che consentano, nel rispetto delle normative vigenti, di contenere i costi dei certificati di buona salute necessari per intraprendere una attività sportiva.

### 4. CAMPAGNE DI EDUCAZIONE

L'AC, con la collaborazione del CSA, si impegna a promuovere campagne di educazione

relative alla prevenzione, all'uso corretto dei farmaci, alla sana e corretta alimentazione rivolte agli anziani, ma anche a coloro che dal punto di vista professionale o volontario si occupano della loro cura. L'AC si impegna altresì a darne la massima diffusione attraverso il giornale comunale "Roncadelle", opuscoli o volantini appositamente predisposti, oppure attraverso la promozione di incontri pubblici.

#### 5. RECAPITO A DOMICILIO DEI FARMACI

La Farmacia comunale, in accordo con l'AC, recapita a domicilio i farmaci per tutte le persone anziane di Roncadelle che presentano problemi di deambulazione; per accedere al servizio sarà necessario disporre di una dichiarazione del proprio medico di base che accerti le difficoltà di movimento del richiedente.

L'AC e il CSA si impegnano a promuovere campagne di informazione rivolte in particolare alla popolazione anziana e a raccogliere le eventuali domande di possibili interessati.

#### 6. SERVIZI A DOMICILIO

L'AC si impegna a supportare il servizio ASL che garantisce esami o visite specialistiche a domicilio per tutte le persone anziane di Roncadelle che presentano problemi di deambulazione; anche in questo caso, per accedere al servizio sarà necessario disporre di una dichiarazione del proprio medico di base che accerti le difficoltà di movimento del richiedente. A titolo esemplificativo, potranno far parte di questo servizio visite geriatriche, fisioterapiche o altre visite specialistiche.

L'AC e il CSA si impegnano a promuovere campagne di informazione rivolte in particolare alla popolazione anziana e a raccogliere le eventuali domande di possibili interessati.

#### 7. PRENOTAZIONI DELLE PRESTAZIONI

Spesso molti anziani si trovano in difficoltà di fronte all'esigenza di prenotare le prestazioni di cui hanno bisogno nelle strutture sanitarie od ospedaliere. Presso la Farmacia comunale è possibile ricevere un aiuto per la richiesta all'ASL dei piani terapeutici, esenzioni di patologia, ritiro di alimenti speciali

per le diverse patologie. Inoltre si può trovare assistenza per la prenotazione di visite specialistiche.

#### 8. PRESIDIO INFERMIERISTICO

L'AC e il CSA si impegnano a promuovere la costituzione di un presidio infermieristico che garantisca, nel rispetto del principio di sussidiarietà, l'erogazione di determinati servizi specialistici non già garantiti da altre strutture presenti sul territorio (nello specifico, ad oggi, il servizio erogato dalla Fondazione "Bernardi-Manzoni" è quello di fisioterapia, mentre presso la Farmacia comunale si possono effettuare il controllo gratuito della pressione e del peso, dell'udito, e a pagamento le autoanalisi del sangue per i seguenti esami: glicemia, trigliceridi, colesterolo totale, colesterolo HDL e LDL).

L'AC e il CSA si impegnano a favorire la costituzione di un gruppo di auto-mutuo-aiuto per gestire alcuni servizi del presidio infermieristico che dovrà trovare sede in un luogo centrale, facilmente raggiungibile.

#### 9. SOLIDARIETÀ ORGANIZZATA

Il CSA si impegna ad organizzare, nell'ambito dei propri aderenti, gruppi di persone che periodicamente si rechino nelle abitazioni delle persone anziane di Roncadelle con problemi di deambulazione per garantire loro assistenza morale e compagnia, al fine di mantenere vivi i contatti con la realtà sociale del paese anche per chi non è più in grado di muoversi autonomamente. In proposito verranno organizzati incontri preliminari con altre associazioni che già svolgono servizi analoghi, al fine di coordinare l'attività ed evitare sovrapposizioni.

I servizi di cui al presente accordo si rivolgono in particolare alle persone anziane; alcuni potranno essere estesi all'intera popolazione. Il CSA si impegna a darne il massimo risalto tra i propri aderenti e, più in generale, tra gli anziani del paese; il Comune di Roncadelle, invece, promuoverà campagne informative rivolte a tutta la cittadinanza.

L'AC e il CSA si impegnano infine a promuovere incontri periodici almeno due volte all'anno per verificare l'attuazione del presente accordo.

## Mandolossa: doppi lavori al via

Sarebbero dovuti partire alla fine dello scorso anno. Poi c'è stato il solito ricorso da parte di un privato che ha rallentato tutto. Adesso sembra arrivato il momento buono, e così sono partiti.

Stiamo parlando dei lavori che stanno interessando la Mandolossa e che, di fatto, riguardano due opere diverse, ma entrambe davvero importanti.

La prima riguarda la realizzazione della fognatura in una zona che, fino ad ora, non ne era servita; la seconda, che verrà realizzata subito dopo, riguarda invece la realizzazione di una rotatoria che sostituirà l'attuale intersezione.

Ma andiamo con ordine.

La prima opera è frutto di una collaborazione tra i comuni di Brescia, Cellatica, Gussago e Roncadelle e, come si diceva, consentirà di convogliare tutti gli scarichi delle abitazioni e delle attività presenti alla Mandolossa in un'unica condotta che, attraverso il sistema fognario della città, porterà i reflui al depuratore di Verziano. Pertanto la gestione degli scarichi della Mandolossa resterà del tutto indipendente dal sistema fognario di Roncadelle, come è naturale che sia, vista la distanza fisica che separa quella zona dal centro del paese. L'opera è stata progettata da ASM che ne sta seguendo anche i lavori.

Una volta terminati, partiranno quelli relativi alla rotonda. Anche questi sono molto attesi, vista la situazione viabilistica decisamente critica.

In pratica questa rotonda sostituirà l'intersezione tra la ex ss 11 e la strada che proviene da Iseo e Gussago (per capirci, proprio a fianco del distributore di benzina) e consentirà di risolvere il problema di chi provengono da Brescia deve girare a sinistra per venire verso Roncadelle: in questo caso si entrerà in rotonda, si tornerà indietro per qualche metro e poi si girerà a destra verso Roncadelle. Questa opera è frutto di un Accordo di Programma sottoscritto tra i comuni di Brescia, Gussago e Roncadelle con la Provincia di Brescia ed il cui costo è di circa 360.000 Euro.

A questo punto, per restare in tema di viabilità, resterà un problema da risolvere: quello di chi provenendo da Roncadelle deve andare verso Castegnato o Gussago e non può girare a sinistra perché c'è un divieto (per altro giusto, vista la pericolosità della manovra). In proposito verrà realizzata una seconda rotonda, a circa 400 metri dalla prima in direzione Brescia (esattamente sorgerà dove c'è l'ingresso della piccola zona commerciale nella quale c'è anche un negozio di biciclette) grazie ad un accordo tra il Comune di Brescia e le Ferrovie Nord. Ciò consentirà a chi proviene da Roncadelle, una volta arrivato sulla ex ss 11, di girare a destra verso Brescia e invertire la marcia proprio grazie alla rotonda.

La conclusione dei lavori avviati è prevista entro la metà del 2008.

L'azienda Sanitaria Locale, in collaborazione con il comune di Roncadelle, ha proposto nei mesi di ottobre e novembre un corso di formazione dedicato a chi assiste a domicilio familiari ammalati o anziani non autosufficienti.

Gli incontri, che si sono tenuti presso la sala civica comunale, hanno avuto come tema principale "la gestione quotidiana dell'assistenza domiciliare" vista dalle diverse angolature. Al termine del corso il direttore del distretto sanitario, ha fatto pervenire all'Amministrazione Comunale la propria positiva valutazione dell'iniziativa, nata all'interno della rete di servizi ASL per anziani e malati non autosufficienti.



*Egr. Sig.  
Sindaco del Comune  
di Roncadelle*

*Nell'intento di fare cosa utile e gradita invio tutta la documentazione ed il materiale illustrativo utilizzato per gli incontri effettuati in collaborazione con il Comune di Roncadelle per il corso "SCUOLA DI ASSISTENZA FAMILIARE".*

*Hanno partecipato al corso, per l'Asl - Distretto di Gussago: la dr.ssa Maria Corti, d.ssa Daniela Renzi, d.ssa Anna Nadalini, dr.ssa Simona Rezzola, dr. Giuseppe Amoroso, la sig.ra Maria Rosaria Mulargia, Fisioterapista - la sig.ra Sabrina Pasotti, infermiera professionale - il dr. Nicola Mauro, Medico di Medicina Generale.*

*Per il Comune di Roncadelle hanno attivamente partecipato l'Assessore ai Servizi Sociali*

# Scuola di assistenza familiare



*Renzo Mazzetti e l'Assistente Sociale Alice Del Bono. Il Corso, articolato in sei incontri ciascuno dedicato ad un tema specifico, si è svolto in presenza di un pubblico attento, motivato e congruo.*

*Per ogni incontro è stata prevista una fase di presentazione del tema trattato, seguita da una fase interattiva con i partecipanti, soprattutto familiari*

*- Care Giver e volontari di RSA o di altre esperienze, che hanno attivamente preso parte con domande, racconti di esperienze personali e richieste specifiche sui vari argomenti di volta in volta trattati.*

*L'esito favorevole della iniziativa è certamente validato dalla considerazione della presenza costante ad ogni incontro di tutti gli iscritti che per il*

*Suo tramite ci pregiamo ringraziare anche per quanto loro stessi ci hanno emotivamente comunicato con le loro esperienze.*

*Un saluto ed un ringraziamento particolare a Lei ed all'Assessore Renzo Mazzetti per la disponibilità e l'interesse a quanto organizzato.*

*Direttore del Distretto 2  
Dr. Giuseppe Amoroso*



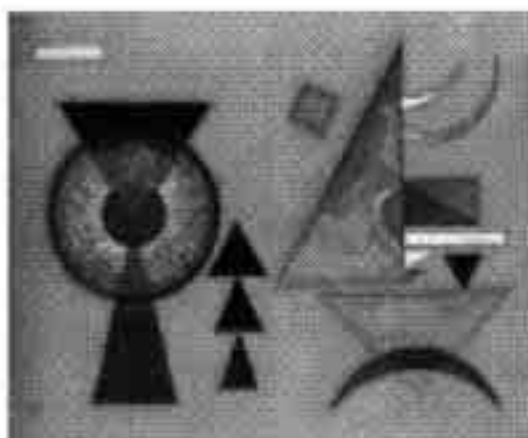
# Roncadellino



Inserito curato dalle scuole di Roncadelle  
 sito della scuola: [www.scuoleroncadelle.it](http://www.scuoleroncadelle.it)

Anno 6, numero 4 - dicembre 2007  
 e-mail: [elerodari@libero.it](mailto:elerodari@libero.it)

## ESPERIENZA ZAVIDOVICI



Nell'aprile 2007 la comunità di Roncadelle ha iniziato il gemellaggio con la città bosniaca di Zavidovici. Questo progetto ha preso il via quando i rappresentanti del CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi) sono andati in Bosnia con la nostra delegazione.

È stata un'esperienza importante, istruttiva e significativa.

Il 25 ottobre 2007 quattro ragazzi del CCR bosniaco, il sindaco, alcuni insegnanti e altri accompagnatori sono giunti a Roncadelle per ricambiare la visita.

Noi alunni della 3A e 3B abbiamo avuto l'occasione di incontrarli e di conversare con loro

in inglese. Inizialmente avevamo timore e vergogna e per questo facevamo fatica ad esprimerci. Fortunatamente un ragazzo della 3B ha rotto il ghiaccio, quindi, sollecitati anche dall'insegnante, i più "coraggiosi" hanno preso la parola. Da questo dialogo è emerso che fra la nostra e la loro scuola ci sono parecchie differenze. La prima differenza riguarda gli orari, infatti loro iniziano le lezioni alle 7.30 e possono prolungarle fino alle 17.00; inoltre nella loro scuola le classi sono divise per materie e questo, secondo loro, provoca confusione e meno unità tra i ragazzi. I loro laboratori sono molto scarsi in confronto ai nostri. I ragazzi bosniaci non hanno la mensa, ma un bar dove comprano il cibo che mangiano in piedi. Fino ad ora, come seconda lingua, hanno studiato solo l'inglese; dal prossimo anno potranno scegliere fra tedesco e latino. La loro palestra è poco attrezzata, ma praticano comunque pallamano, basket e pallavolo.

Noi, nel tempo libero, andiamo all'oratorio, al centro commerciale e ai parchi insieme ai nostri amici; mentre loro si dedicano a laboratori di approfondimento di fisica, matematica, inglese e informatica.

Durante la mattinata siamo andati a visitare la chiesa e il castello che sono stati da loro molto apprezzati ma anche la scuola, la mensa, le case e il paese in generale.

Per loro la scuola è un'opportunità per migliorare il loro futuro, perciò si impegnano moltissimo. Quest'esperienza ci ha fatto riflettere molto su quanto noi siamo fortunati e su come diamo per scontato cose che in realtà non lo sono.



A CURA DI ALCUNE RAGAZZE DELLA 3A

## HAIKU - POESIA GIAPPONESE

Lo haiku (*hai=viandante ku=poesia*) è una breve poesia formata da tre versi (il primo e il terzo di cinque sillabe, il secondo di sette) nella quale si riflette sulla natura, sulla realtà che ci circonda, sui sentimenti e gli stati d'animo che ogni piccola cosa suscita in noi.

E' proprio la brevità di questo testo che lo rende efficace e facilmente comprensibile.

Nell'haiku bisogna raccontare ciò che si vede, si sente, si prova utilizzando poche parole. Con semplicità e senza la presunzione di essere grandi scrittori, noi bambini di quarta C della scuola primaria "Rodari", abbiamo provato a scrivere i nostri HAIKU:

È arancione il sole che tramonta: cielo di fuoco. <b>marco binetti</b>	Il corvo nero vola nel cielo grigio: punto lontano. <b>francesco wenter</b>	Il tesoro è nel mare di luce blu a sud-ovest, là, <b>lucia bertoli</b>	Tante farfalle colorate giocano nel prato verde. <b>marta bertoli</b>
Alberi verdi io vedo ondeggiare: vento estivo. <b>safia frattini</b>	Mare, tempesta, le barche che scuffiano un vento forte. <b>elisa navoni</b>	Il mio amico lo incontro al parco: è amicizia. <b>dimitri nagacevski</b>	Il sole sorge giallissimo colore di nuovi raggi. <b>giuliana marchese</b>
Bella Trieste amici, colori, tutti felici. <b>annarosa ghizzardi</b>			Cade la pioggia tante gocce attese nuovi germogli. <b>letizia corri</b>
Prato fiorito gioia per i miei occhi: è primavera. <b>giulia baiguera</b>			La casa rossa nel prato fiorito: quadro stupendo. <b>christian fabbri</b>
Nei prati verdi pasciolano le mucche: ciclo vitale. <b>marco martinelli</b>			Ruscello scorre impetuoso scende giù gocce schizzano. <b>enio plaka</b>
Farfalla vola di fiore in fiore: stupenda gioia. <b>jessica ferrero</b>	I miei amici chiacchierano tra loro parole buone. <b>gabriele acerbis</b>	La spiaggia calda rifugio dei paguri sabbia lucente. <b>andrea rustinelli</b>	Persona buona una compagna gentile: amica vera. <b>andrea gatti</b>
Il sole sorge luminoso dal mare: notte svanita <b>malina lucaci</b>	Foglie cadono fiori appassiscono: è già autunno <b>simone rossini</b>	Il vento soffia dal cielo cade neve: è già inverno. <b>giulia bertacchini</b>	È santa Lucia regali bellissimi attesa, ansia. <b>mattia iseppi</b>

## LIMERICK

Il limerick è un nonsense. breve poesia divertente con frasi "senza senso".

**STRUTTURA:** È composto da cinque versi ed ha una struttura ben precisa: nel **primo** verso viene presentato il protagonista; nel **secondo** viene indicata una sua qualità o un'azione che compie; nel **terzo** e **quarto** viene raccontato ciò che accade; nel **quinto** verso finale ci si ricollega al primo riprendendo le caratteristiche del protagonista.

**RIME:** il primo verso fa rima con il secondo e il quinto; il terzo fa rima col quarto.

Noi bambini della quarta A ci siamo divertiti ad inventare queste brevi poesie un po' pazze.

Per rendere il lavoro più divertente abbiamo deciso che ognuno di noi era il protagonista di un limerick. Alcuni limerick li pubblichiamo qui sotto, gli altri li inseriremo nel prossimo numero.

Ilham la mia compagna ricciolosa per scalare un muro usò una ventosa: la ventosa non aderiva alla parete e lei cadde sulle corna di un ariete. la mia dolorante compagna ricciolosa <i>Tutti i bambini</i>	Lo sportivo Andrea Modanesi in ogni momento solleva pesi: questi pesi sono di cartone e a sollevarli gli viene il fiatone. quell'affaticato Andrea Modanesi <i>Giulio Scarpazza</i>	La mia amica Amira contro la maestra sfogò la sua ira: la maestra la sgridò e amira se la mangiò. la mia cannibale amica Amira <i>Erica Biagi</i>
La mia amica Peluso Sara è finita in una bara: per fortuna aveva l'ombrello perché c'era il sole ed il tempo era bello. la mia climatica amica Sara <i>Valentina Imperatori</i>	Il mio amico Nevaldo gioca a calcio con Ronaldo: il pallone vola via i rincorre in furia. il giocatore alpinista Nevaldo <i>Ilham Ibrahim</i>	La mia maestra Lorella oggi in classe ha spiegato la Nutella: si è fatta un bel panino e un buon budino. la mia golosa maestra Lorella <i>Valentina Imperatori</i>

# Fata Fiammetta & Mago Mirtillo

Un saggio mago ed una fata pasticciona sono i personaggi che hanno accolto gli alunni delle classi prime di questo nuovo anno scolastico. I nostri carissimi amici se ne sono andati, ma ci hanno lasciato il loro burattino che i bambini fanno a gara per portarsi a casa. Ecco alcuni pensieri dei nostri piccoli scrittori.



Ha dormito nella culla delle mie bambole e con una magia mi ha spento la luce!



- Quando ho conosciuto mago Mirtillo, volevo essere suo amico.
- Fata Fiammetta non sa allacciarsi le scarpe, un po' come noi!
- Fata Fiammetta aveva una scarpa diversa dall'altra!
- Mago Mirtillo, per farci scoprire il suo nome, ci ha fatto vedere e annusare i mirtilli
- Per farci capire il suo nome, fata Fiammetta ha acceso un fiammifero
- Mago Mirtillo ha giocato con me a casa mia
- L'ho messo nel passeggino delle mie bambole



- Mi sono svegliato, sono andato a fare colazione ma non ho trovato i biscotti perché se li era mangiati tutti!
- Ha mangiato tutta la nostra marmellata, e anche la nutella!
- A casa mia ha mangiato tutti i cereali.
- Mi ha mangiato tutti i biscotti!
- Ha dormito nel mio letto.
- Gli ho dato da mangiare e da dormire
- A tavola, si è seduto su una sedia alta alta e ha mangiato tutto
- Gli ho fatto provare la mia bicicletta, ma è caduto un paio di volte !...

## MAUTHAUSEN: per non dimenticare.

Nell'ambito del progetto "La giornata della memoria", la scuola, grazie anche al contributo del Comune di Rondelle, ha organizzato per noi ragazzi di terza A e B una gita scolastica dal 2 al 5 maggio in Austria. L'attività principale la visita al campo di concentramento di Mauthausen, ...

Appena arrivati eravamo tutti molto agitati al pensiero di quello che stavamo per visitare, così rimanemmo qualche minuto in pullman ad ascoltare la spiegazione del professore su quello che era successo in quel campo di concentramento. ... Una volta scesi dal pullman ci ritrovammo ad aggirare grandi e lunghe mura sormontate da filo spinato che si innalzavano davanti a noi. Poco prima dell'entrata c'erano monumenti eretti da vari Stati europei in ricordo delle migliaia di persone che vissero sulla propria pelle la crudeltà e la miseria del campo di concentramento. La sola vista di ciò e dell'enorme portone posto all'ingresso del campo mi fece venire un crampo allo stomaco.

Una volta entrati ci trovammo a percorrere una lunga strada asfaltata affiancata dalle baracche in legno, in parte distrutte, ove vivevano stipati, i prigionieri.

Andammo poi a visitare il museo e scoprimmo, osservando le fotografie, che quella strada asfaltata che avevamo visto prima era il luogo delle adunate, uno spiazzo fangoso, colmo di gente denudata, sfruttata e ammassata. Mi veniva da star male nel vedere foto di persone picchiate, ridotte pelle e ossa, che talvolta decidevano per disperazione di buttarsi addosso al filo spinato, morendo fulminate: non riuscivano a sopportare le condizioni di vita del campo di concentramento e preferivano morire.

Il museo conserva, tra i tanti oggetti, "vestiti" e scarpe rotte, pieni di buchi. Nel museo sono venuta a conoscenza anche di che cosa veniva dato da mangiare, un cibo totalmente inadeguato e insufficiente.

Un vero orrore.

In seguito andammo a visitare le prigioni. E' una cosa oscena pensare di vedere delle prigioni interne a un campo di concentramento. E' lì che cominci a domandarti come facciano ad esistere al mondo delle persone in grado di fare un male simile ad altre persone.

Tutto questo per non parlare delle camere a gas e dei forni crematori, ambienti crudi, spogli, ma ricchi di significato. Nel vederli mi sono salti i brividi dalle gambe e alle braccia e quella poca voglia che poteva rimanermi di parlare svani di colpo, lasciando alla mia mente la confusione e il rimbombo dei perché di quello che era successo.

Infine uscimmo. Ritenevamo di aver visto e sentito a sufficienza... ci sbagliavamo: non avevamo ancora visto gli "scalini della morte", posti alla base di una cava di pietre, costituiti da tanti e stretti gradini che i prigionieri salivano con una pietra di 50 kg posta sulla schiena. Una volta arrivati in cima, talvolta le guardie obbligavano i prigionieri a scegliere tra il buttare giù dal burrone il compagno che li seguiva, oppure il farsi uccidere con un colpo di pistola. Nel primo caso il prigioniero non poteva pensare nemmeno per un attimo al fatto di essere rimasto vivo che stava già scendendo, pronto a ripartire per la tremenda risalita. In poche parole la scelta era solo nel decidere se rimandare di qualche minuto, ora o giorno, oppure no, la propria morte.

A quel punto tu potevi essere pronto a uscire dal campo ancora più incredulo di quello che avevi visto, pensando a come fosse ingiusto che la gente "normale" non si accorgesse subito di quello che succedeva all'interno di quelle enormi mura.

Credo che questa sia stata la nostra gita più istruttiva e penso che questa esperienza ce la porteremo dentro per sempre, perché non si possono dimenticare tali crudeltà. (Linda Prevacini)

## CORSA CAMPESTRE 2007

Mercoledì 14 Novembre al parco Cono Ottico si è svolta la corsa campestre tra le classi della scuola media. Erano presenti le professoressa di educazione fisica Buffoli, Giulietti e Angoscini. Come da regolamento le classi prime femminili hanno percorso un giro, le seconde e terze maschili tre giri, le altre classi due giri (1 giro = 640 m).

I primi sei classificati di ogni gara passeranno alle gare provinciali che si terranno prossimamente. Non abbiamo spazio per pubblicare le classifiche, ma segnaliamo gli strepitosi risultati conseguiti dalla **TERZA D**: due alunni di terza D infatti, Claudia Colombo e Nicolò Ragnoli, dopo una faticosa gara e nonostante l'agguerrita concorrenza, sono saliti sul gradino più alto del podio. Per questo dedichiamo queste poche righe a tutti i partecipanti, ma soprattutto alla terza D e ai suoi due campioni, facendo loro un grande applauso e augurando un "in bocca al lupo" per le prossime gare provinciali. (Claudia Colombo, Alessandro Canotti, Lorenzo Wenter 3D)

# A Roncadelle torna in scena il rugby



A cura di  
MARCO POLO RFC - Junior Rugby

**D**opo ormai troppi anni di assenza, da riportare il rugby in Paese ci hanno pensato i ragazzi del “Marco Polo Rugby Football Club”, giovane formazione cittadina (nata 4 anni fa dalle “ceneri del glorioso Chiari R.F.C.” attualmente militante nel girone est della Serie C Lombarda. Parallelamente all’attività sportiva, hanno intrapreso un percorso di interventi scolastici per invitare tutti i ragazzi che vogliono vivere nuove esperienze sportive tramite una disciplina - il rugby - che sa svolgere un ruolo molto importante sia nello sviluppo dell’identità individuale che del riconoscimento delle altrui identità e che aiuta i ragazzi a riconoscere le proprie capacità e i propri limiti favorendo lo sviluppo delle competenze sociali e permettendo di esprimere in autonomia le regole del gruppo e della convivenza democratica.

Grazie quindi alla piena disponibilità dimostrata sia dell’Amministrazione Comunale, che dalle società che gestiscono gli impianti cittadini, su tutti il C.S.C. Roncadelle ed il Roncadelle Calcio, i ragazzi del “Marco Polo RFC - Junior Rugby”, che fino all’anno scorso si allenavano solamente a Castel Mella, da quest’anno svolgono un allenamento settimanale anche a Roncadelle facendo nuovamente calpestare a dei “Ruggers” in erba, il campo che negli anni “ruggenti” è stato fucina di atleti di valore e che addirittura ha ospitato una partita del campionato mondiale universitario tra Italia e Scozia, con la speranza che da questa esperienza, possano nascere delle nuove promesse che vadano a rinverdire i fasti di una disciplina che, negli anni passati, è sempre stata un fiore all’occhiello del paese.

A partire dal mese di Ottobre appena pas-

sato, gli allenamenti si tengono tutti i Venerdì alle ore 17,30 presso l’ex-campo di rugby, attuale campo di calcio a fianco del palazzetto dello sport; gli allenamenti di minirugby sono rivolti a bambini/e e ragazzi/e delle Scuole Elementari (per le categorie Under 9 e 11) e Medie (per le categorie Under 13 e 15).

Ad attenderli sul campo, i ragazzi ed i genitori troveranno il responsabile tecnico del settore giovanile GB Losio, assieme ai tecnici Gigi Zani (vecchia gloria di Rugby Roncadelle) ed il roncadellese “DOC” Roberto Pianta, mentre a bordo campo, nelle veste di dirigenti e accompagnatori, il Consigliere responsabile del settore propaganda del Marco Polo R.F.C. Daniele Tracino, ed i Sig.ri Marco Rambaldini e Daniele Mannatrizio.

Alcuni neo-rugbyisti roncadellesi hanno già avuto modo di avere il “battesimo” del campo, essendo iniziata la stagione dei tornei, con la partecipazione al “Trofeo Nazionale Zaffanella” di Viadana (MN) e al “Concentramento Regionale di Lumezzane” dove, tra l’altro, gli Under 13 hanno conquistato un onorevolissimo secondo posto alle spalle della formazione locale.

La speranza, a questo punto, è che il nucleo di “impavidi” genitori che hanno assecondato la curiosità dei figli che si sono presentati un giorno a casa dicendo “Sai qual è la novità? Da domani vado a giocare a Rugby!” possa sempre di più aumentare e, a tale proposito, i responsabili della società rimangono a disposizione ai seguenti numeri telefonici 347.0710494 (Giambattista Losio), 339.5091482 (Roberto Pianta), 347.5355163 (Daniele Tracino).

# Edilizia sostenibile fatta la convenzione con Casaclima

**I**l 23 ottobre 2007, presso il Municipio, il Sindaco Michele Orlando e il direttore dell'agenzia Casaclima di Bolzano, Norbert Lantschner, hanno firmato una convenzione che legherà i due Enti per future collaborazioni.

Casaclima è un caso esemplare nel territorio nazionale in materia di efficienza energetica degli edifici. Per raggiungerla è necessaria la collaborazione di più soggetti: committenti edili, progettisti, costruttori, produttori di materiali, ma anche chi si occupa di ricerca e formazione, ed ancora politici, amministratori, fornitori di servizi. Solo così è possibile risparmiare energia e ridurre le emissioni di anidride carbonica prodotte dagli edifici.

L'Agenzia CasaClima offre un'ampia offerta di conoscenze in tutti i settori connessi con il mondo dell'edilizia. L'Alto Adige ha assunto un ruolo guida a livello nazionale, non solo perché qui la certificazione energetica degli edifici è già obbligatoria da tempo, ma anche perché le numerose "CasaClima" costruite a tutt'oggi sono un esempio concreto di un'edilizia sostenibile e ad alto risparmio energetico.

I vantaggi di CasaClima parlano da soli, e sono una vera e propria campagna pubblicitaria, in particolare in un'epoca come la nostra caratterizzata dalla costante riduzione delle riserve di petrolio e gas:

- drastica riduzione dei costi di riscaldamento
- benessere abitativo salutare
- riduzione delle emissioni inquinanti
- contemporaneo aumento del valore dell'edificio.

Ciò che permette di definire una "CasaClima" è il fabbisogno energetico dell'edificio che si può calcolare con un pratico sistema di calcolo.

Il certificato energetico e la targhetta CasaClima sono le colonne portanti del sistema di classificazione. Meno consumo energetico corrisponde ad una classe di

**Costruire nuove case, oppure ristrutturare abitazioni già esistenti, attraverso i principi dell'architettura sostenibile che consentono di rispettare l'ambiente e di risparmiare sui costi di gestione? Con Casaclima si può; ecco come.**

maggior livello: così gli edifici di classe A saranno quelli più efficienti, quelli di classe B un po' meno, e così via... un po' come succede per gli elettrodomestici. Importante sottolineare che questo concetto non riguarda solo le nuove costruzioni, ma anche le ristrutturazioni soste-

nibili di vecchi immobili; pertanto anche le vecchie abitazioni ristrutturate con determinati criteri potranno essere classificate Casaclima.

Per avere maggiori informazioni sull'agenzia potete andare sul sito internet: <http://www.agenziacasaclima.it>

Certo, quando si tratta di costruire e ristrutturare, oltre ai fattori ecologici, entrano in gioco anche quelli economici. E seguire i criteri costruttivi indicati da Casaclima costa un po' di più di un normale intervento. Per questo l'Amministrazione Comunale sta studiando alcuni incentivi a favore di chi deciderà di rispettare tale tipologia costruttiva. Il principio è semplice: l'intervento è più costoso, ma sommando gli incentivi comunali ai risparmi che si avranno poi nella gestione si punta a renderlo più appetibile, perseguendo così un interesse più generale.

Per avere maggiori dettagli in merito a tutte queste tematiche, sono stati pensati due incontri che si terranno nel mese di gennaio e a cui tutta la cittadinanza fin da ora è invitata.

**Arch. Eva Semenzato**  
**Resp. Ufficio Tecnico Comunale**

Domenica 20 gennaio, ore 10.30, Sala Consiliare – via Roma 50

## **IL CLIMA CHE CAMBIA: le cause, gli effetti, le nostre responsabilità**

incontro pubblico con il **Dott. Luca Mercalli**

Climatologo, consulente scientifico della trasmissione "Che tempo che fa" di Fabio Fazio, presidente della Società Meteorologica Italiana, dirigente della rivista Nimbus, autore di numerose pubblicazioni

Giovedì 24 gennaio, ore 20.30, Sala Consiliare – via Roma 50

## **L'EDILIZIA SOSTENIBILE: costi, vantaggi e opportunità**

Incontro pubblico con il **Dott. Norbert Lantschner**

direttore dell'agenzia Casaclima di Bolzano

## **IL CORSO**

Lunedì 3, martedì 4, mercoledì 5 marzo si terrà un corso base CASACLIMA di 20 ore rivolto ai tecnici progettisti (costo 400,00 € + Iva) che si terrà presso la Sala Consiliare, in via Roma 50.

Nel corso verranno affrontati temi quali:

- principi di una costruzione a basso consumo energetico;
- fondamenti di fisica applicata e isolamento termico;
- materiali e costruzioni;
- impiantistica;
- introduzione dei principi e applicazione pratica del programma di certificazione energetica CasaClima.

Per maggiori informazioni o per iscriversi al corso contattare l'Ufficio Tecnico Comunale:  
Tel. 030-2589671 - Fax 030-2589679 - E-mail: [utc@comune.roncadelle.bs.it](mailto:utc@comune.roncadelle.bs.it)

Successivamente andrà confermata l'adesione con l'invio della scheda di iscrizione entro il 1/02/2008.



# Differenziare: un bene per noi e per l'ambiente

**I**nanzitutto è importante sapere che la raccolta differenziata è solo una parte, ma indispensabile, del processo di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Infatti, parte di questi finisce nelle discariche, parte passa attraverso impianti di selezione meccanica.

Grazie a questo processo la frazione organica può andare verso impianti di compostaggio, mentre la cosiddetta frazione "secca" diventa combustibile che può alimentare impianti di termovalorizzazione, di gasificazione o di pirolisi con un eventuale recupero energetico.

Ecco perché la cosa migliore, da parte di tutti, sarebbe quella di non considerare il rifiuto un semplice "scarto" da buttare, ma trattarlo come un "residuo" e quindi un qualcosa che si può riutilizzare, sia come nuova fonte di energia, sia come "materia prima".

In realtà una selezione dei rifiuti avviene poco prima dello smaltimento con particolari macchinari, ma sarebbe molto più semplice se la "differenziazione" vera e propria venisse fatta ancor prima a livello urbano.

**Il Comune di Roncadelle a riguardo offre sul territorio una serie di isole ecologiche (oltre a quella principale dislocata nella zona artigianale) dove è possibile differenziare i rifiuti.**

**Per questo occorre una sempre più capillare collaborazione da parte di tutti i cittadini che nel proprio contesto familiare e lavorativo di ogni giorno devono considerare un'abitudine, o meglio ancora una "azione naturale", quella di separare tra loro i rifiuti e di pensare alla bottiglia di plastica come ad una**

**nuova bottiglia, al giornale come ad un nuovo giornale, ecc.**

Ma perché questo avvenga ancor più facilmente è necessaria una vera e propria "politica del rifiuto": oggi in Europa ci si sta specializzando in questo settore, si fanno dei sistemi di gestione integrati e flessibili in modo da avere politiche giocate a secondo della tipologia e della quantità di rifiuto che ogni paese produce.

Può risultare interessante sapere che i rifiuti che noi "produciamo" si dividono in: organici, plastiche e gomme, carta e cartoni, tessili e legno, vetro, metalli, sottovaglio (ciò che cade dal nastro, che trasporta il rifiuto, a seconda della sezione, del peso, della forma); un restante 16 % costituisce un discreto potere calorico.

Ognuno di noi produce al giorno 1 Kg di rifiuto in media (il peso oscilla tra i 700 e i 1200 grammi) che ha la composizione sopra descritta: ciò vuol dire che in questi 1000 grammi è contenuto:

- il 40 % di sostanza organica umida
- il 15 % di plastiche
- il 15% di carta
- il 7% di vetro
- il 4% di ferro, metalli
- il 19% da sottovaglio (stracci, legno)

Quasi indispensabile è la raccolta differenziata dell'alluminio. Pur se percentualmente non ha molta rilevanza nel rifiuto, il riciclare l'alluminio ha un grossissimo pregio, perché è soprattutto un risparmio energetico: l'alluminio, infatti, deriva dalla bauxite e permette il risparmio del 95 % dell'energia necessaria per estrarlo dalla materia prima (per ottenere dalla bauxite un kg di alluminio ci vogliono 14 kilowatt/ora, per riciclarlo 0.7 kilowatt/ora) e ha l'altro grande vantaggio di non anda-

re a toccare la bauxite che è in natura e ha la stessa qualità dell'alluminio primario (prodotto direttamente dalla bauxite). Per quanto riguarda le plastiche, sono materiali organici: le loro materie prime derivano dalla distillazione del greggio e dunque sono un sottoprodotto della fabbricazione del petrolio.

Altro discorso importante è quello inerente la carta, forse più a livello di rispetto della risorsa naturale degli alberi che di comodità di riciclaggio. Mentre altri rifiuti come le pile (considerata vere e proprie "bombe chimiche"), gli oli esausti, i farmaci scaduti, batterie, ecc., anche se rappresentano una piccola percentuale dei rifiuti prodotti, possono comunque "disturbare" se finiscono in una discarica piuttosto che in un impianto di valorizzazione del rifiuto. In ogni caso, al di là delle cause, delle conseguenze, delle comodità, è importante che la gente capisca che non si può gettare tutto in uno stesso sacco perché è come creare un "concentrato" di energia, risorse e sostanze chimiche senza pensare che una buona parte può essere riutilizzata e che comunque, una volta giunto in una discarica (se vi giunge) diventa la fonte principale dell'inquinamento ambientale.

La realizzazione della raccolta differenziata, infine, implica, necessariamente, la partecipazione di tutti i cittadini e, inevitabilmente, l'accettazione di piccoli cambiamenti nelle abitudini quotidiane; quest'ultimi, d'altra parte, sono trascurabili se rapportati ai risultati che si conseguiranno sul piano del rispetto e della tutela dell'ambiente.

**L'assessore all'Ecologia  
Lorenzo Bosetti**

# Ritorna InTeatro

## Appuntamento con il teatro civile

**“Nell’uomo c’è molto, noi diciamo.  
Dunque si potrà far molto dell’uomo.  
Così com’è non deve restare [...],  
bisogna vederlo anche come potrebbe essere”.**

**Bertolt Brecht**

**A**d animare questa quarta edizione della rassegna è ancora la convinzione che il teatro e, in particolare, un certo genere, non abbia il compito e la finalità di mettere in scena il “conflitto” per pacificarlo catarticamente, e neppure per fornire risposte alle questioni dell’essere e del vivere, quanto di generare continuamente domande. Da qui la scelta rinnovata di trattare tematiche, estremamente attuali che ci riguardano, non tanto o non solo come individui, ma anche e soprattutto come società: lavoro e sfruttamento, diritti civili, handicap e assistenza, immigrazione, razzismo, modernità e incomunicabilità.

Coerentemente con queste idee abbiamo voluto dare visibilità a compagnie ed attori, forse sconosciuti ai più, ma di alto livello artistico, persuasi che grandi produzioni o nomi di richiamo non sono necessariamente garanzia di qualità.

Sul palco si alterneranno Manifattura Scalza, compagnia di recente formazione che, con la sua ultima produzione, ripropone il tema del lavoro in una terra tanto ammaliante quanto aspra come la Puglia; Andrea Cosentino, artista dalla cifra stralunata, dalla comicità sferzante e sarcasticamente riflessiva che con disincantato acume ritrae il popolino nevrotico e superficiale dell’Italia odierna; gli attori del Teatro Popolare Europeo! che, guidati dalla regista e drammaturga Alessandra Rossi Ghiglione, già nota per le sue collaborazioni con grandi talenti del teatro di narrazione come Paolini, Baliani e Del Bono, mettono in scena la situazione largamente diffusa ma poco indagata dell’assistenza alle persone non autosufficienti; infine il Teatro dell’Argine, insignito del Premio Hystrio per la qualità e l’impegno civile dei suoi spettacoli, che con lirismo poetico risveglia la memoria e rinnova l’orrore dell’assurdo massacro perpetrato dal nazismo.

Contenuti di fronte ai quali auspichiamo che lo spettatore avverta l’urgenza di discutere e prendere posizione.

**Barbara Pizzetti**

Venerdì 11 gennaio 2008 - ore 21.00  
Teatro Aurora - Roncadelle

**MANIFATTURA SCALZA**

### **E da quel giorno non si canta più**

di e con **Paola Fresa** e **Ivano Pantaleo**

musiche originali **Andrea Gabellone**

luci **Lino Musella**

da un progetto di

**Paola Fresa, Luca Marengo, Ivano Pantaleo**



Questa è la storia di Giuseppe e Maria, due lavoratori del tabacco figli di un sud assoluto. Racconta della lavorazione di questa pianta, della sua coltivazione e manifattura.

È la storia di vite dedite al tabacco e di morti per il tabacco, di uomini e donne che persero la vita non per un vizio ma per la loro prima fonte di sopravvivenza. Per anni, in passato, l’economia del tacco dello stivale ha trovato nel tabacco il suo primo sostentamento, e questo è un fatto.

È dai fatti che si parte, dal tabacco che è il primo fatto di questa storia per arrivare a raccontare due vite qualsiasi, in un’Italia lontana ma non troppo, in un tempo passato ma non abbastanza.



Venerdì 25 gennaio 2008 - ore 21.00  
Teatro Aurora - Roncadelle

**PROGETTO MARA'SAMORT**  
Cooperativa Teatrale Lanciavicchio

## L'asino Albino

uno spettacolo di e con **Andrea Cosentino**

regia **Andrea Virgilio Franceschi**  
collaborazione artistica **Valentina Giacchetti**  
primo spettatore **Antonio Silvani**  
oggetti scenici **Ivan Medici**



L'Asinara è un'isola nel nord della Sardegna. Luogo appartato, appena sfiorato dalla Storia, ma arredato con i relitti del suo passaggio: gli edifici e le docce di disinfestazione della Stazione Sanitaria Marittima di quarantena, l'ossario dei settemila prigionieri austro-ungarici, il supercarcere di massima sicurezza di Fornelli. L'Asinara è oggi area protetta, alla quale si accede solo con percorsi guidati. Lo spettacolo segue un gruppo di turisti in giro per l'isola. Una visita guidata non si struttura in narrazione, ma comporta il passare accanto ai resti della Storia e fare i conti con la propria, l'attraversare la natura e scoprirvi la propria estraneità. I visitatori sono macchiette tratteggiate a pennellate grossolane nel loro aggrapparsi con ferocia svagata al presente, in una coazione a rimuovere il presentimento della fine.

Venerdì 8 febbraio 2008 - ore 21.00  
Teatro Aurora - Roncadelle

**TEATRO POPOLARE EUROPEO!**

## Senza carità

drammaturgia e regia di  
**Alessandra Rossi Ghiglione**

con **Antonella Enrietto, Luciano Gallo**  
scene **Maurizio Agostinetti**



Una donna dell'Est Europa fa da badante a un uomo giovane disabile, ha una storia di lavoro di cura alle spalle con i vecchi negli ospizi, ha i suoi figli lontani. In estate va a fare la stagionale nei campi di pomodori della Puglia, lì si scontra con la sopraffazione e la violenza dello sfruttamento. Lì si compie una Passione.

Venerdì 22 febbraio 2008 - ore 21.00  
Teatro Aurora - Roncadelle

## Un giardino per Ofelia Tiergartenstrasse 4

scritto e diretto da **Pietro Floridia**  
con **Micaela Casalboni, Paola Roscioli**  
scene **Nicola Bruschi**  
assistente scenografa **Luana Pavani**  
costumi **Cristina Gamberoni**  
video **Daniele Bonazza, Giovanni Cassano, Viviana Salvati**  
**Premio della Critica 2006 "Hystrio"**



Ofelia è una ragazza a cui piacciono i fiori. Qualcuno dice che è matta. Suo padre, partito per la guerra, le ha lasciato una serra: lei sa come si trattano i fiori. Ad Amburgo però, nel 1941, non è semplice trovare concimi e diserbanti, ma Ofelia è felice di occuparsi di loro, anche perché lei, con le persone, non si trova bene...

Centro Universitario Teatrale "LA STANZA" con il contributo dell'ASSESSORATO ALLA CULTURA

In collaborazione con la

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE - sede di Brescia

Presentano

### IL BATTITO CREATIVO - Dalla forma all'azione teatrale

Laboratorio di Formazione Teatrale

Sezione adolescenti / Sezione adulti

**Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla Biblioteca Comunale**

# Cultura a Roncadelle

INTERVISTA A MAURO MESSA

PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DON CHISCIOTTE

## Quando è nata la vostra associazione?

L'Associazione Don Chisciotte nasce nel 2001 con l'intento di promuovere attività culturali a 360 gradi e rivolte ad un pubblico eterogeneo.

## Perché questo nome?

Il nome Don Chisciotte si adice ad una associazione nata con lo stesso spirito avventuroso di affrontare i mulini a vento e far breccia nella curiosità e nella gioia di esplorare.

## Come siete organizzati e di quali risorse disponete?

Grazie al sostegno dell'assessorato alla cultura del Comune di Roncadelle e al contributo dei soci, siamo riusciti in questi anni ad avere una certa notorietà, ma non tutti sanno realmente di cosa ci occupiamo e quali sono i nostri obiettivi. Il comitato direttivo, attualmente formato da otto membri e che si riunisce ogni mese, valuta le opportunità di realizzo del dato evento, stabilisce un programma preventivo di iniziative che viene proposto all'assemblea dei soci, la quale approva o rettifica quanto presentato. Alcune attività sono frutto di un'organizzazione interna altre sono di semplice adesione ad eventi conosciuti ai quali è possibile partecipare singolarmente, ma che in gruppo rendono l'esperienza più gradita e solitamente meno dispendiosa.

L'obiettivo è quindi di socializzare e creare gruppi di interesse collettivo verso le numerose aree culturali.

## Un esempio di programma?

Inizialmente abbiamo organiz-

zato mostre degli artisti locali e dibattiti su temi forti quali l'inquinamento delle falde acquifere e la situazione Palestinese, poi si è tenuto un concerto dei Lingalad con musiche ispirate alle opere di J.R.R. Tolkien ed era stato proposto anche un torneo di giochi di

ruolo. Abbiamo poi creduto nella formula "Cena con delitto" per avvicinare il pubblico ad una forma teatrale simpatica e coinvolgente, che nel prossimo anno giungerà alla sua quarta edizione. Sono state organizzate visite guidate a mostre e luoghi di interesse stori-

co-artistico come i castelli di Roncadelle e Brescia, la specola e l'osservatorio planetario, la mostra della socia Matelda Benaglia e le mostre al museo S.Giulia di Van Gogh, Monet, Turner e Mondrian, le visite alle miniere della Val Trompia di Collio e Pezzaze e i tornei di strategia fantasy (WarHammer), ecc... ed ogni anno sperimentiamo nuove iniziative come le opere liriche all'Arena di Verona (giugno 2007 "Nabucco" di Verdi, giugno 2008 "Tosca" di Puccini).

## Quanti sono gli associati, che vantaggi hanno e come si aderisce?

Ufficialmente i tesserati sono una cinquantina, ma i partecipanti effettivi sono molto più numerosi. Il vantaggio di cui ogni socio dispone è la possibilità, essendo informato con anticipo, di effettuare prenotazioni agli eventi proposti prima dell'apertura delle iscrizioni al pubblico.

Inoltre, stiamo predisponendo sul sito [www.ilronzinante.it](http://www.ilronzinante.it) un'area riservata ai soci, dando loro la possibilità di proporre ulteriori iniziative fuori programma. Per aderire alla nostra associazione è sufficiente compilare un modulo e versare la quota annuale di soli € 10,00.

Invitandovi all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà giovedì 24 gennaio presso la Sala Civica di Via Roma alle ore 20,30, auguriamo a tutti Buone Feste all'insegna del nostro motto "Coloro che sognano di giorno fanno molte cose che sfuggono a chi sogna soltanto di notte".



# “Pomeriggi Insieme”: Proseguono gli incontri anche nel 2008



**S**iamo alla seconda esperienza: La stagione 2007 / 2008 sta chiudendo il ciclo di incontri 2007 con una recita il giovedì 20 dicembre. Saranno con noi “Le bèle s-cète de la zoentü pasàda”. L’iniziativa culturale “Pomeriggi Insieme”, proseguirà con una nuova serie di incontri settimanali a partire dal giovedì 10 gennaio per finire intorno al terzo giovedì di maggio. Nel nostro giornale di Roncadelle viene proposto il programma dei primi tre mesi del 2008. Le visite a località di interesse storico-artistico pre-



Incontro nella nostra sede

viste nell’arco del prossimo trimestre saranno scelte fra:

In città:

\*Museo diocesano, \*Museo di scienze naturali, \*Brescia Romana e Medievale; altri possibili siti.

Per la provincia: \*Val Camonica (Esine, Cividate Camuno, Bienno, Pisogne), \*Castelli di Lonato, Soncino; altre località a scelta. Nella prossima primavera, visita in una città d’arte italiana a scelta fra: Ferrara, Mantova, Padova, San Benedetto Po.

**Il gruppo di lavoro**

## Programma 1° trimestre 2008

### Giovedì 10 gennaio

Sociologia: Io sono occidentale: cosa significa?  
Libertà Uguaglianza  
**Prof. Flavio Martello**

### Giovedì 17 gennaio

Leopardi: Lettura canti scelti  
(Approfondimenti)  
**Prof. Dino Visini**

### Giovedì 24 gennaio

Medicina: Attività fisica e prevenzione  
**Albini Guendalina**  
**Fisioterapista e osteopata**

### Giovedì 31 gennaio

Manzoni poeta:  
La figura di Ermengarda nell’**Adelchi**  
**Prof.ssa Adriana Toninelli**

### Giovedì 7 febbraio

(Carnevale)  
Recita, Musica e cotillons  
**Le bèle s-cète de la zoentü pasàda**

### Giovedì 14 febbraio

Sociologia:  
Io sono occidentale: cosa significa?  
Democrazia, legge, tolleranza.  
**Prof. Flavio Martello**

### Giovedì 21 febbraio

Cultura e Tradizioni Locali:  
**GianLuigi Vernia**

### Giovedì 28 febbraio

Medicina: Fragilità ossea e Osteoporosi  
**Dott. Filippo Albertini**

### Giovedì 6 marzo

Le Religioni monoteistiche a confronto  
**Dott. Maurizio Milzani**

### Giovedì 13 marzo

Sociologia  
Analisi del rapporto fra nonni e nipoti  
**Prof.ssa Grazia Valent**

### Giovedì 20 marzo

**Settimana Pasquale**  
(incontro sospeso)

### Giovedì 27 marzo

Scienze:  
Introduzione alla genetica - Perché così uguali, perché così diversi  
**Prof. Adriano Boem**

**Tutti gli incontri si svolgono presso il Centro Sociale dalle ore 14.30 alle 16.00**

## Ma quàl Nedàl?

Angelo Bersini - Berlingo

Quand Nedàl l'è dré a rià  
töcc i paés e le cità  
i fa a gara per fas bèi  
ma i sumèa Farisei,  
pö chè a la festività  
sa pènsa a l'esteriurità.  
L'è cambiàt ormai Nedàl  
som riàcc a ruinàl.  
Gh'è pö 'l prèsepe col S-citi  
scaldàt da 'n bò e da un asni,  
la mangiatòia 'n-dèla stala  
rièm pö gne a 'nmaginàla.  
Ma sa fóm condisiunà  
dala pubblicità  
e 'nvece de spetà Gesù  
metèm töta l'atensiù  
a 'ndà 'n giro per negòse  
che sümèem tâte bòse,  
föra de ché detèr de là  
gh'è 'n sac de ròbe da crumpà  
a costo de pagà  
con le rate che riarà,  
"ta crompet a Nedàl  
e ta paghèt a carneàl".  
Quate bale i m'ha cüntàt  
e quate bale gom tacàt  
a l'albèr de Nedàl  
che quànd gh'è de desfàl  
som gnè se rièm a tignìl  
gh'è mia posto 'ndo mitìl  
e ise magare 'l bàtem vià,  
per l'an che é sa edarà.  
Al pòst dei bei Rè magi  
con or incens e mira  
ria 'na befana  
con extasy e bira.  
Gh'è miga pö gnè i s-cècc  
che ga cor dré ai baghècc\*,  
i spèta sul che ègne séra  
per andà töcc en baléra,  
tunàde, fòc artificiài e sterlùsi  
panetù, regài e fiòm de vi,  
e pö che esèr a Nedàl  
el sümèa 'n carneàl.  
Gh'è restàt sùl la tradisiù  
de mancà miga a la funsiù  
e le céze sa 'npienés  
de zènt che va ogni dudès més,  
argù i möf la bóca senza us  
par che i preghè dè niscus  
ma i g'ha pora a palesà  
che i-è pö bu gne de pregà.  
Forse 'l nòst Signùr  
pö che 'l lùsso e tāt rumùr  
el prèferes i puorècc  
che nüsù pö i cùra a tècc  
o nàser en del còr de chèi malàcc  
che sa sènt abandonàcc.  
El sarà mèi che 'L turne zó  
a tucàm el còr e 'l có  
e se 'L ria a fam pensà  
che sóm ré a esagerà  
pödem cambià cumpurtamènt  
e dà 'na ma a chèla zènt  
che pöl pròpe mia sprecà  
perché i g'ha gnè de mangià.  
Cèrto, 'l sarès en bèl regàl  
pèr fa amò - Sant el nòst Nedàl.

## Ma quale Natale?

Quando Natale sta arrivando  
tutti i paesi e le città  
fanno a gara a farsi belli  
ma sembrano Farisei,  
più che alla festività  
pensano all'esteriorità.  
È cambiato ormai il Natale  
siam riusciti a rovinarlo.  
Non c'è più il presepio col Bambino  
scaldato da un bue e un asinello,  
la mangiatoia nella stalla  
non riusciamo più ad immaginarla.  
Ci lasciamo condizionare  
dalla pubblicità  
e anziché aspettare Gesù  
mettiamo tutta l'attenzione  
a girare per negozi  
che sembriamo tante pecore,  
fuori di qua dentro di là  
c'è un sacco di robe da comprare  
a costo di pagare  
con le rate che arriveranno  
"Comprati a Natale  
e paghi a Carnevale".  
Quante bugie ci han raccontato  
e quante palle abbiamo appeso  
all'albero di Natale  
che quando dovremo disfarlo  
non sapremo se lo conserveremo  
non c'è posto dove metterlo  
così magari lo buttiamo,  
per l'anno prossimo si vedrà.  
Anziché i bei Re Magi  
con oro incenso e mirra  
arriva una befana con  
extasy e birra.  
Non ci sono più i ragazzi  
che seguono le cornamuse,  
aspettano che si faccia sera  
per andare tutti in balera.  
Botti, fuochi artificiali e lucine  
panettoni, regali e fiumi di vino  
e più che essere a Natale  
sembra un Carnevale.  
È rimasta solo la tradizione  
di non mancare alla funzione,  
e le chiese si riempiono  
di gente che va ogni 12 mesi,  
alcuni muovono la bocca senza voce  
sembra che preghino di nascosto  
ma hanno paura di palesare  
che non sono più capaci di pregare.  
Forse nostro Signore,  
più che il lusso e tanto rumore,  
preferisce i poveri  
di cui nessuno si interessa  
o nascere nei cuori degli ammalati  
che si sentono abbandonati.  
Sarà meglio che Lui torni giù  
a toccarci il cuore e la testa  
e se Lui riesce a farci pensare  
che stiamo esagerando  
possiamo cambiare comportamento  
ed aiutare quella gente  
che non può proprio sprecare  
perché non ha da mangiare.  
Certo, sarebbe un bel regalo  
per far tornare Santo il nostro Natale.

L'Oratorio San Luigi  
organizza  
in collaborazione con  
l'Assessorato alla Cultura

## 7° Carnevale Roncadelle

Concorso per carri e gruppi

È bandito il settimo concorso di Carnevale per  
**domenica 03 febbraio 2008**

Anche quest'anno carri allegorici e gruppi  
di animazione in maschera si contenderanno  
l'assegnazione dei premi durante la sfilata  
per le vie del paese.

Buon lavoro a tutti e... buon divertimento!  
Per le iscrizioni e il regolamento del concorso  
rivolgersi alla segreteria dell'oratorio.

**TERMINE ISCRIZIONE  
VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2008**

**I premi, a titolo di rimborso spese,  
sono i seguenti:**

**CATEGORIA CARRI ALLEGORICI**

1° classificati: 700 Euro

2° classificati: 450 Euro

3° classificato: 350 Euro

**CATEGORIA GRUPPI  
MASCHERATI**

1° classificati: 300 Euro

2° classificati: 200 Euro

3° classificato: 150 Euro

SEGUIRANNO ALTRI PREMI



Carro allegorico partecipante al carnevale dello scorso anno.